

PL19 ONE HEALTH. MALATTIE INFETTIVE

Anna Padovani

Contesto

One health esprime una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente. È una strategia rilevante nei settori che beneficiano della collaborazione tra diverse discipline quali le malattie trasmesse da alimenti (MTA) e quelle trasmesse da vettori (insetti o altri artropodi - MTV).

Il rischio biologico associato ai prodotti alimentari può derivare dalla presenza di batteri, virus, parassiti e loro tossine in grado di provocare un effetto nocivo sulla salute. Il microrganismo che, nella nostra Regione, è più frequentemente associato a malattia trasmessa da alimenti è *Salmonella enterica*. La principale fonte di infezione per questo microrganismo per l'uomo è rappresentata da alimenti derivati da carni suine, seguiti, a livelli inferiori, da alimenti derivati da avicoli e bovini.

Le malattie trasmesse da insetti e altri artropodi rappresentano un rischio emergente soprattutto a causa della globalizzazione e dei cambiamenti climatici. Alcune patologie, come la febbre Dengue e la Chikungunya stanno emergendo in paesi in cui erano precedentemente sconosciute e anche in Europa si riscontrano periodicamente focolai a trasmissione autoctona.

La malattia da West Nile Virus sta presentandosi in diversi paesi europei con focolai epidemici importanti ogni anno dalla fine degli anni '90. In Italia la circolazione di questo virus interessa in particolare le regioni del bacino padano. Risultano in aumento anche i casi di Leishmaniosi, sia nell'uomo che nel cane.

Obiettivi

Per le Malattie Trasmesse da Alimenti il Programma persegue il miglioramento e l'integrazione dei sistemi di monitoraggio tra medici, veterinari e laboratori e l'allineamento della sorveglianza delle tossinfezioni alimentari agli standard europei. Il sistema si articola su due percorsi integrati: *l'indagine epidemiologica* il cui coordinamento è in capo al referente MTA dell'Azienda USL di competenza, figura di raccordo dei Servizi di Igiene pubblica, Alimenti e Nutrizione, Veterinari; *la sorveglianza di laboratorio* con gli isolati clinici inviati al Centro di Riferimento Regionale per gli Enteropatogeni che esegue la genotipizzazione.

Per le MTV il Programma conferma e sistematizza le attività definite annualmente nel Piano regionale Arboviro-si: sorveglianza entomologica, clinica e virologica per la precoce rilevazione di circolazione virale e le conseguenti tempestive misure di lotta al vettore.

Azioni

- Utilizzo della Piattaforma informatizzata regionale per la gestione delle MTA diffuse al fine di consentire lo scambio di informazioni in tempo reale (integrazione intersettoriale del sistema di sorveglianza).
- Gestione univoca dei focolai diffusi di MTA.
- Implementazione Piano regionale arboviro-si con particolare riferimento alla prevenzione delle malattie trasmesse da zanzara tigre (Chikungunya e Dengue) e da zanzara comune (West Nile).
- Formazione veterinari delle Aziende USL su sorveglianza Leishmaniosi canina finalizzata al corretto e completo inserimento nel sistema informativo regionale delle schede anamnestiche.